



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE  
**MARIANO ROSSI**

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263

www.icmarianorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it

PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90



## REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2, LETT. H) DEL D.I. 129/2018

(recepito dal Decreto Assessoriale della Regione Siciliana 28/12/2018 n. 7753)

*Adottato con Delibera n. 9 del Consiglio di Istituto, verbale n. 3 del 16/12/2021*

*Integrato/Aggiornato con delibera n. 4 del Consiglio di Istituto, verbale n. 6 del 29/02/2024*

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**VISTO** l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/4/94;

**VISTI** gli artt. 8 e 9 del DPR n° 275 dell'8/3/99;

**VISTO** il D.Lgs.n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 43, comma 3°, del Decreto Interministeriale n° 129 del 28/08/2018, con il quale è affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

**VISTA** la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto;

**VISTO** il C.C.N.L. 29/11/2007;

**VISTO** il D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.lgs. 56/2017;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I. 129/2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

**CONSIDERATA** la necessità di reperire esperti con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel P.T.O.F. e/o nei **P.O.R., PNRR, PN Scuola 2021-2027, etc...**;

**VISTA** la delibera adottata dal Collegio dei Docenti del 27/10/2017 verbale n. 5 e del Consiglio di Istituto del 27/10/2017 verbale n.1;

**VISTE** le delibere adottata dal Collegio dei Docenti del 25/10/2018 verbale n. 3 e del Consiglio di Istituto del 25/10/2018 verbale n.1;

**VISTE** le delibere del C.D. verbale n. 3 del 25/10/18 e del Consiglio di Istituto, verbale n. 2 del 25/10/2018;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto, verbale n. 3 del 16/12/2021 di adozione del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I. 129/2018;

**CONSIDERATO CHE** occorre un aggiornamento/integrazione del "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I. 129/2018" a seguito di nuove e sopraggiunte specifiche esigenze,

**ADOTTA**

il seguente aggiornamento del *Regolamento per il conferimento di incarichi individuali* al personale interno ed esterno, che va a costituire parte integrante del precedente “*Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. h) del D.I. 129/2018*”, emanato con delibera del Consiglio d’Istituto del 16/12/2021.

**PARTE I**

**PRINCIPI GENERALI**

**Art. 1**

***(Definizioni)***

- «**D.I.**» o «**D.I. 129/2018**»: il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il «*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*», pubblicato in G.U.R.I. n. 267 del 16 novembre 2018 (integralmente recepito dal Decreto Assessoriale della Regione Siciliana 28 dicembre 2018 n. 7753);
- «**Regolamento**»: il regolamento adottato dal Consiglio d’Istituto, ai sensi dell’articolo 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018, che determina i criteri e i limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell’attività negoziale in esame;
- «**T.U.**»: il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- «**CCNL**»: il CCNL del 29 novembre 2007, recante «*Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007*», applicabile nei limiti di quanto disposto dall’art. 1, comma 10, del CCNL del 19 aprile 2018, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;
- «**Dirigente Scolastico**» o «**D.S.**»: il soggetto posto al vertice dell’Istituzione Scolastica o Educativa, deputato a svolgere il conferimento di incarichi individuali, ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. h) del D.I.;
- «**Istituzione Scolastica**» o «**Istituzione**»: l’Istituzione Scolastica o Educativa statale, alla quale si applicano le disposizioni del presente
- di Regolamento;
- «**Incaricati**»: soggetti interni o esterni ai quali vengono conferiti gli incarichi individuali oggetto del presente Regolamento;
- «**Incarichi**» o «**Incarico**»: gli incarichi individuali conferiti a soggetti interni o esterni da parte del Dirigente Scolastico.

**Art. 2**

***(Finalità, principi e ambito di applicazione del presente Regolamento)***

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018 definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico.
2. Il conferimento degli Incarichi di cui al presente Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, razionalizzazione della spesa, efficacia e tempestività dell’azione amministrativa, e nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.

3. Sono esclusi dal presente Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi, e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'Incaricato, ovvero gli appalti di servizi.
4. Il presente Regolamento non si applica per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile a un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, e per le quali non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta del collaboratore, né ottemperare agli obblighi di pubblicità (Circolare Ministero Funzione Pubblica n. 2/2008).
5. Rientrano nella disciplina del presente Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:
  - i. personale interno;
  - ii. personale di altre Istituzioni Scolastiche;
  - iii. personale esterno appartenente ad altre PA;
  - iv. personale esterno (privati).

## **PARTE II**

### **CRITERI E LIMITI DI SELEZIONE**

#### **Art. 3**

##### *(Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione)*

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente *iter*:
  - a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;
  - b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA);
  - c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure *sub a)* e *b)* abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001:
    - c.1) al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione, ove applicabile;
    - c.2) in via residuale, a soggetti privati.
2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.
3. L'Istituzione Scolastica può espletare l'*iter* selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.
4. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'incarico specifico e la professione svolta.
5. L'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.
6. L'Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quinqies* e 609-*undecies* c.p..
7. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001.

#### **Art. 4**

##### *(Contenuto degli avvisi)*

1. Quanto al contenuto dell'avviso di cui all'art. 3, esso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:
  - a) oggetto dell'incarico;
  - b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
  - c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei *curricula vitae*, con indicazione del relativo punteggio;
  - d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
  - e) durata dell'incarico;
  - f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
  - g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
  - h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico.

#### **Art. 5**

##### ***(Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche)***

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.
2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.
3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
  - deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
  - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
  - non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;
  - non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.
4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
  - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;
  - non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

#### **Art. 6**

##### ***(Affidamento a soggetti esterni)***

1. Il conferimento degli incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si fonda sui seguenti presupposti:
  - a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
  - b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;

c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;

d) gli Incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di Incarichi:

- in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;
- in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;

#### **Art. 7**

##### ***(Procedura per il conferimento degli Incarichi - Requisiti professionali e competenze)***

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione comparativa dei *curricula* presentati (**vedasi All. 1**) attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.
2. Rispetto ai *curricula* di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi e tutti gli altri aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso:
  - a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale) valutati anche in relazione al punteggio conseguito (i candidati devono possedere titoli culturali e di studio specifici e attinenti alle professionalità previste dal progetto);
  - b) si prescinde dal precedente requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
  - c) altri titoli e specializzazioni (corsi *post* laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni linguistiche, informatiche, etc...);
  - d) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
  - e) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;
  - f) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'Incarico;
  - g) pubblicazioni particolarmente significative e attinenti alla specifica iniziativa per la quale si richiede l'intervento dell'esperto e altri titoli.
3. L'Istituzione Scolastica può anche prevedere la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di Incarico da affidare.
4. Per i progetti PN Scuola, POR, PNRR e affini sarà particolarmente valorizzata la pregressa esperienza in progetti finanziati con i Fondi strutturali e la programmazione europea.
5. Particolare rilevanza sarà data al Curriculum del candidato che dimostri:
  - a. esperienze professionali e/o lavorative nel campo di riferimento del progetto;
  - b. esperienze metodologiche – didattiche innovative;
  - c. attività di libera professione nel settore;
  - d. corsi di aggiornamento in qualità di formatore;
  - e. partecipazione a convegni, corsi di formazione, commissioni di lavoro e comitati scientifici pertinenti all'attività dell'iniziativa;
  - f. pubblicazioni e altri titoli;
  - g. competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto.
6. L'Incarico è conferito al candidato che si sarà classificato al primo posto in graduatoria. In caso di parità precede il candidato più giovane in età, salvo specifiche esigenze contemplate nell'Avviso. Nell'ulteriore ipotesi che i candidati abbiano la stessa età e uguale punteggio, si procede con sorteggio.



7. I criteri da applicare nella selezione del personale esperto faranno riferimento alle Tabelle allegate al presente Regolamento, detti criteri saranno adeguati alle finalità specifiche di ciascun modulo formativo e rapportate ad un punteggio massimo di 100, inoltre saranno introdotti eventuali requisiti e/o punteggi minimi di accesso alla selezione da definire in funzione dei bisogni dell'Istituzione Scolastica e delle specificità dell'incarico da conferire e/o in ossequio a specifiche direttive delle Linee Guida / Istruzioni e/o degli Avvisi (es.: esperti madrelingua, etc...)
8. Nel caso di attività che richiedano particolari competenze professionali ed esperienze lavorative non facilmente riconducibili a quelle previste dalla griglia di valutazione dei titoli, il Dirigente scolastico, singolarmente o avvalendosi da un'apposita commissione da lui nominata, determina i requisiti di accesso in relazione alla specificità delle prestazioni richieste e procede all'individuazione degli esperti adattando e integrando la griglia di valutazione.
9. In presenza di prestazioni specialistiche e/o occasionali, per le quali l'applicazione di quanto sopra esposto non garantirebbe il tempestivo ed efficace espletamento della prestazione, per i tempi, la funzionalità, l'opportunità, l'efficacia dell'azione didattica e/o formativa e l'economicità dell'azione amministrativa si potrà provvedere all'individuazione diretta. L'esperto così individuato sarà comunque tenuto alla presentazione di tutta la documentazione prevista.
10. Per incarichi di assistenza tecnica l'Amministrazione potrà attingere, per i motivi sopra esposti, dagli albi dei fornitori qualificati, in possesso di determinati requisiti e appositamente selezionati, nel rispetto dei principi previsti in materia di collaborazioni esterne dall'ordinamento.
11. Il Dirigente potrà, inoltre, procedere a trattativa diretta quando, in relazione a specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso di tali competenze o le competenze richieste siano disciplinate da requisiti minimi richiesti e il possesso di ulteriori titoli o esperienze non sia condizione indispensabile per il reclutamento.
12. La graduatoria redatta dalla commissione, approvata dal Dirigente Scolastico è pubblicata nell'apposita sezione di "Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione Scolastica.

#### **Art. 8**

##### ***(Deroga alla procedura comparativa)***

1. Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:
  - a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;
  - b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);
  - c) precedente procedura comparativa andata deserta;
  - d) collaborazioni meramente occasionali.

#### **Art. 9**

##### ***(Tipologie di rapporti negoziali)***

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: **contratti di lavoro autonomo – prestazioni occasionali (art. 2222 c.c.), contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.)**.
2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.
3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curriculari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge 449/1997.

4. Qualora l'incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.

**Art. 10**

***(Convenzioni e protocolli d'intesa)***

1. Il Dirigente scolastico è delegato a stipulare convenzioni e protocolli di intesa con le Università e/o scuole per la promozione di iniziative didattiche, educative, di formazione e aggiornamento, anche al fine di favorire attività di studio, ricerca e tirocinio.
2. Il Dirigente scolastico è delegato a stipulare convenzioni e protocolli di intesa con enti pubblici e privati, con associazioni culturali, Onlus e di volontariato, finalizzate alla progettazione e/o realizzazione di particolari attività e iniziative progettuali in conformità con il P.T.O.F..
3. Nell'ambito delle convenzioni e protocolli d'intesa di cui sopra, il Dirigente scolastico, per progetti e iniziative riguardanti percorsi di formazione e aggiornamento, nonché per progetti educativo-didattici complessi, per i quali la collaborazione e la cooperazione sinergica degli esperti risulta condizione indispensabile per il raggiungimento dei fini e per l'efficacia ed efficienza dei processi educativi, o per i quali il reperimento delle risorse attraverso bando a evidenza pubblica risulterebbe oggettivamente difficoltoso, può avvalersi di esperti indicati dagli enti e associazioni partner senza procedere alla valutazione comparativa.
4. Gli esperti individuati mediante tali convenzioni devono essere in possesso dei requisiti professionali congrui alle prestazioni richieste attestati da apposito C.V. personale.

**PARTE III**

**FASE CONTRATTUALE ED ESECUTIVA**

**Art. 11**

***(Stipula del contratto e della lettera di Incarico)***

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto con i soggetti selezionati all'esito della procedura comparativa.
2. Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:
  - a) parti contraenti;
  - b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
  - c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
  - d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali;
  - e) modalità e tempi di corresponsione del compenso;
  - f) luogo e le modalità di espletamento dell'attività;
  - g) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo;
  - h) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad *nutum* dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'Incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
  - i) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;
  - j) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
  - k) disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;

- l) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
3. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, la scuola procederà a formalizzare una apposita lettera di Incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:
  - a) durata dell'Incarico;
  - b) oggetto dell'Incarico;
  - c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'Incarico;
  - d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi.

#### **Art. 12**

##### ***(Impegni del prestatore d'opera/esperto)***

1. Il personale destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:
  - ◆ predisporre l'eventuale progetto specifico di intervento in base alle indicazioni e richieste della scuola;
  - ◆ definire con la scuola il calendario delle attività e concordare con l'istituzione ogni eventuale variazione;
  - ◆ osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
  - ◆ presentare al termine dell'attività una dettagliata relazione e fornire tutta la documentazione richiesta per il pagamento;
  - ◆ conoscere, condividere e attuare gli obiettivi dell'Offerta Formativa della Scuola.

#### **Art. 13**

##### ***(Durata dell'Incarico)***

2. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.
3. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.
4. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

#### **Art. 14**

##### ***(Fissazione del compenso)***

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'Incarico e del tempo presumibilmente necessario ad espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.
2. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. 326/95), indicazioni Avvisi.
3. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

#### **Art. 15**

##### ***(Obblighi fiscali e previdenziali)***

1. Gli Incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.



2. Gli Incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

#### **Art. 16**

##### ***(Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'Incarico)***

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il D.S. ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

#### **Art. 17**

##### ***(Controllo preventivo della Corte dei Conti)***

1. L'efficacia dei contratti stipulati con soggetti esterni è soggetta, ai sensi dell'art. 3 lett. f- *bis*) della Legge n. 20 del 1994, al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.
2. Sono esclusi dall'ambito del predetto controllo, fra gli Incarichi oggetto del presente Regolamento, le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e gli Incarichi di docenza (cfr. Corte dei conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, Deliberazione n. 20/2009).

#### **Art. 18**

##### ***(Obblighi di trasparenza)***

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.
2. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.
3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.
4. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:
  - gli estremi dell'atto di conferimento dell'Incarico;
  - il *curriculum vitae*;
  - i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
  - compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
5. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

### **PARTE IV**

#### **ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

#### **Art. 19**

##### ***(Modifiche al presente Regolamento)***

1. Eventuali modifiche del presente Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.
2. Il presente Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di Incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.

**Art. 20**

***(Entrata in vigore)***

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della relativa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica e, se non modificato e/o integrato da opportune delibere degli Organi Collegiali o da nuove disposizioni normative, conserva efficacia anche per gli anni scolastici successivi.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Dott.<sup>ssa</sup> Paola Triolo*

**TABELLA CRITERI GENERALI SELEZIONE ESPERTI FORMATORI**

<b>Eventuali requisiti di accesso alla selezione</b>	Da definire in funzione dei bisogni dell'Istituzione Scolastica e delle specificità dell'incarico da conferire e/o in ossequio a specifiche direttive delle Linee Guida / Istruzioni e/o degli Avvisi (es.: <i>esperti madrelingua</i> )	
<b>Tutti i titoli devono essere pertinenti al settore di intervento e congruenti con le finalità del modulo</b>	<b>Punteggio massimo previsto Punti 20 (Un solo titolo valutabile)</b>	
Laurea Magistrale, o vecchio ordinamento	110-110 e lode 100 – 109 < 100	20 punti 16 punti 13 punti
Laurea Triennale	110-110 e lode 100 – 109 < 100	12 punti 09 punti 07 punti
Diploma di Maturità (per la formazione con prevalenza di attività informatiche oppure per attività teatrali, attività pratiche e affini <a href="http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/20-01-2011/parere-uppa-n-12011">http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/20-01-2011/parere-uppa-n-12011</a> )	100-100 e lode 90-99 < 90	06 punti 03 punti 01 punti
<b>Altri titoli culturali pertinenti al settore di intervento e congruenti con le finalità del modulo</b>	<b>Punteggio massimo previsto Punti 20 (Più titoli valutabili fino al punteggio massimo)</b>	
Altra laurea oltre al titolo di studio richiesto	Punti 01	
Dottorato di ricerca	Punti 03	
Master universitario di almeno 1500 ore (60 CFU) con esame finale	Punti 03	
Corso di perfezionamento di durata almeno annuale con esame finale	Punti 02	
Corsi sulle metodologie innovative e strategie della didattica	Punti da 02 a 10 in funzione della finalità del modulo	
Certificazioni linguistiche secondo QCER (Minimo B1)	Punti da 02 a 10 in funzione della finalità del modulo	
Certificazione informatica specifica	Punti da 02 a 10 in funzione della finalità del modulo	
ECDL, EIPASS, altre certificazioni informatiche e/o Linguistiche	Punti 02	
Abilitazione alla professione e/o attestazioni equipollenti e/o certificazioni Accredia	Punti 05	
Articoli su riviste pubblicati su riviste ricomprese negli elenchi ANVUR // Libri o parti di libro in cui sia esplicitato il nome dell'autore (con o senza altri coautori) e, nel caso di opere realizzate da più coautori, devono essere esplicitate le parti di pertinenza di ciascun coautore (ad esempio: il capitolo 1 è stato realizzato da Caio mentre il capitolo 2 è stato realizzato da Tizio)	Punti 01 Massimo 5 valutabili	
<b>Formazione in qualità di discente pertinente al settore di intervento e congruente con le finalità del modulo</b>	<b>Punteggio massimo previsto Punti 20</b>	
Partecipazione a corsi di aggiornamento / formazione di durata non inferiore a 10 ore in presenza o 20 ore	Punti 04 x ogni corso	

online con attestazione finale											
Partecipazione a Seminari, Workshop, Laboratori, etc...	Punti 02 Per ogni attestazione di partecipazione/frequenza										
<b>Esperienze lavorative e/o professionali pertinenti al settore di intervento e congruenti con le finalità del modulo</b>	<b>Punteggio massimo previsto Punti 50</b>										
Attività di docente esperto in corsi di almeno 20 ore, nell'ambito del PON, PN Scuola, POR, PNRR e affini, per la tipologia di discenti partecipanti al modulo formativo	Punti 05 per corso										
Esperienze di tutor d'aula / didattico in corsi di almeno 20 ore, nell'ambito del PON, PN Scuola, POR, PNRR e affini, per la tipologia di discenti partecipanti al modulo formativo	Punti 03 Massimo 5 valutabili										
Esperienza lavorativa e/o professionale nell'ambito specifico	Punti 05 Massimo 2 valutabili										
Esperienze pregresse di collaborazione con istituti scolastici	Punti 02 Massimo 2 valutabili										
Esperienze di Coordinatore / Facilitatore / Animatore / Valutatore /Staff, nell'ambito del PON, PN Scuola, POR, PNRR, PTOF, ect. o esperienze equipollenti	Punti 02 Massimo 5 valutabili										
Esperienze con la gestione di piattaforme PON, PN Scuola, POR, PNRR, o altra piattaforma P.A. equipollente	Punti 05										
<b>Traccia programmatica (Eventuali proposte congruenti con le finalità formative, se richiesto dall'Avviso di Selezione)</b>	<b>Punteggio massimo previsto Punti 10</b>										
Traccia programmatica dell'intervento che si intende svolgere per l'attività formativa richiesta	<p style="text-align: center;"><b>Da 01 a 10 punti</b></p> <table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>1. Coerente e articolata</td> <td style="text-align: right;"><b>Punti 10</b></td> </tr> <tr> <td>2. Coerente</td> <td style="text-align: right;"><b>Punti 07</b></td> </tr> <tr> <td>3. Sufficientemente Coerente</td> <td style="text-align: right;"><b>Punti 05</b></td> </tr> <tr> <td>4. Parzialmente Coerente</td> <td style="text-align: right;"><b>Punti 03</b></td> </tr> <tr> <td>5. Poco Coerente</td> <td style="text-align: right;"><b>Punti 01</b></td> </tr> </table>	1. Coerente e articolata	<b>Punti 10</b>	2. Coerente	<b>Punti 07</b>	3. Sufficientemente Coerente	<b>Punti 05</b>	4. Parzialmente Coerente	<b>Punti 03</b>	5. Poco Coerente	<b>Punti 01</b>
1. Coerente e articolata	<b>Punti 10</b>										
2. Coerente	<b>Punti 07</b>										
3. Sufficientemente Coerente	<b>Punti 05</b>										
4. Parzialmente Coerente	<b>Punti 03</b>										
5. Poco Coerente	<b>Punti 01</b>										

## TABELLA CRITERI GENERALI SELEZIONE TUTOR

<b>Eventuali requisiti di accesso alla selezione</b>	Da definire in funzione dei bisogni dell'Istituzione Scolastica e delle specificità dell'incarico da conferire e/o in ossequio a specifiche direttive delle Linee Guida / Istruzioni e/o degli Avvisi (es.: <i>coerenza con la disciplina del modulo</i> )	
<b>Titoli</b>	<b>Punteggio massimo previsto Punti 15 (Un solo titolo valutabile)</b>	
Laurea Magistrale, o vecchio ordinamento	110-110 e lode 100 – 109 < 100	15 punti 12 punti 10 punti
Laurea Triennale	110-110 e lode 100 – 109 < 100	08 punti 07 punti 06 punti
Diploma di Maturità	100-100 e lode 90-99 < 90	05 punti 04 punti 03 punti
<b>Altri titoli pertinenti al settore di intervento e congruente con le finalità del modulo</b>	<b>Punteggio massimo previsto Punti 15 (Più titoli valutabili fino al punteggio massimo)</b>	
Altra laurea oltre al titolo di studio richiesto	Punti 01	
Dottorato di ricerca	Punti 03	
Master universitario di almeno 1500 ore (60 CFU) con esame finale	Punti 03	
Corso di perfezionamento di durata almeno annuale con esame finale	Punti 02	
Corsi sulle metodologie innovative e strategie della didattica	Punti 02	
Certificazioni linguistiche secondo QCER coerente con la finalità del modulo	Punti 05 > B1 Punti 03 = B1	
ECDL, EIPASS o certificazione informatica equipollente	Punti da 03 Massimo 2 valutabili	
Altre certificazioni informatiche e/o Linguistiche e/o specifiche	Punti 02	
Abilitazione all'insegnamento o Classe di concorso coerente con la finalità del modulo	Punti 05	
<b>Formazione in qualità di discente pertinente al settore di intervento e congruente con le finalità del modulo</b>	<b>Punteggio massimo previsto Punti 20</b>	
Partecipazione a corsi di formazione / aggiornamento di durata non inferiore a 10 ore in presenza o 20 ore online con attestazione finale	Punti 04 x ogni corso	
Partecipazione a Seminari, Workshop, Laboratori, etc...	Punti 02 Per ogni attestazione di partecipazione/frequenza	
<b>Esperienze professionali pertinenti al settore di intervento e congruenti con le finalità del modulo</b>	<b>Punteggio massimo previsto Punti 50</b>	
Attività di docente esperto in corsi di almeno 20 ore, nell'ambito del PON, PN Scuola, POR, PNRR e affini, per la tipologia di discenti partecipanti al modulo formativo	Punti 05 per corso	
Esperienze di tutor d'aula / didattico in corsi di almeno 20 ore, nell'ambito del PON, PN Scuola, POR, PNRR e	Punti 05 Massimo 5 valutabili	



affini, per la tipologia di discenti partecipanti al modulo formativo	
Esperienze di Governance di istituto: Coordinatore / Facilitatore / Animatore / Valutatore / Staff D.S., nell'ambito del PON, PN Scuola ,POR, PNRR, PTOF, ect...	Punti 02 Massimo 5 valutabili
Esperienze come Animatore Digitale o attività equipollente / Team Innovazione Digitale	Punti 10 Animatore Punti 05 Team
Esperienze con la gestione di piattaforme PON, PN Scuola, POR, PNRR, o altra piattaforma P.A. equipollente	Punti 05